

In vista del Natale

Ci si sta preparando al Natale, fra mille problemi, legati all’interpretazione dell’intercultura. Non è questa la sede per aprire il dibattito, ma vi invitiamo a partecipare al prossimo convegno di formazione che Anisa terrà in Vaticano e che verterà proprio su questi temi. Il nostro sito ve ne terrà informati.

Noi possiamo soltanto dirvi cosa accadendo nella classe di “ Mela verde”, partendo dal principio che la storia dell’arte italiana, ma direi a livello globale, anche quando racconta pagine sacre è in realtà la narrazione del Paese.

Delle nostre visite “sacre”, pur chiedendo il parere dei genitori, nessuno dei nostri alunni islamici è stato mai interdetto dalla partecipazione.

E’ dunque con grande serenità che proporremo anche ad Ahmed la figura di S. Nicola, portandolo, insieme ai suoi compagni, a scoprire il legame tra questo santo di antichissimo culto ( e duplice. Ionorato sia dalla Chiesa ortodossa che da quella romana) e la figura più popolare, tra i piccoli, di Babbo Natale…

Ma chi è Babbo Natale?

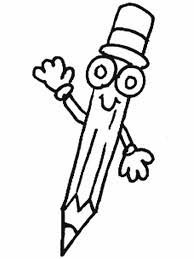
Nella tradizione nordica europea, Babbo Natale è Santa Klaus…ovvero S. Nicola! ( Fig.1)

Incredibile, ma se portiamo i bambini a lavorare sull’iconologia, e cioè sul significato profondo e tradizionale delle immagini, allora tutto sembrerà più ovvio. Certo, latitudine e longitudine non corrispondono: il culto di S. Nicola è culto orientale e mediterraneo ( S. Nicola di Bari, vi dice nulla? ( Fig. 2), Santa Claus, invece, ha slitta, renne ed elfi, fedeli postini, vive in foreste innevate a dispetto dell’effetto-clima, ma nella storia dell’arte la globalizzazione è avvenuta prima, molto prima, che in economia, finanza e telematica.

Torniamo all’interrogativo, ri-partendo dall’immaginario dei bambini: Per loro Babbo Natale, intanto è Babbo, e subito dopo, colui che porta un “sacco”, è il caso di dire, di doni.

La tradizione anglosassone lo vuole bonario e pingue, tanto che, ogni due per tre, resta incastrato in uno dei camini della casa prescelta.

Dunque, cosa ci dice il narrato ad uso e consumo dei più piccoli? Santa Claus è “il” generoso”, colui che porta i doni.

In agenda

Educazione alla cittadinanza

Conosci gli altri

Le tradizioni popolari natalizie

La Storia di Babbo Natale

Leggende, filastrocche, canzoni popolari

Ecco il legame!

Santa Claus non potrebbe che essere paterno e generoso.

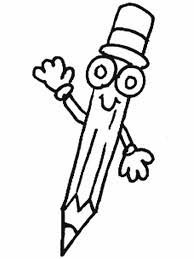
La biografia di San Nicola, narra infatti come il santo, venuto a sapere che tre sorelle poverissime erano rimaste orfane di madre nella casa paterna ( il che le esponeva a grossi rischi sociali, l’ultimo dei quali era il matrimonio “combinato”), si fa indicare quale fosse la loro abitazione., per raggiungerla e lasciarvi, destinate alle fanciulle, tre sfere d’oro. Una vera e propria dote che le metteva al sicuro da destini indesiderati.

Di questo frammento biografico, abbiamo una versione bellissima del Beato Angelico, conservata presso la Pinacoteca Vaticana. Un’opera di grande emozione, perché la sensibilità dell’autore coglie il santo agire quasi furtivamente, come chi operi la Misericordia per la Misericordia e non per ciò che ne possa derivare di personale ( Fig. 3).

L’opera riscuote un grande interesse presso i più piccoli, per lo “sbriluccichio” dell’oro di campo, per la minuziosa descrizione di un’abitazione antica, per il buffo allineamento delle tre testoline delle orfane nello stesso letto, quasi evocazione fiabesca, perché il santo si affaccia alla grata dall’esterno. Il tutto in una narrazione “ a fumetto” molto famniliare ai nostri alunni.

Chi vive a Roma, potrebbe avere l’occasione di visitare la Pinacoteca Vaticana, uno degli scrigni più preziosi dell’arte su pala e su legno del Trecento iataliano, davanti ala quale si sfreccia per raggiungere mete maggiormente divulgate…, oppure recarsi al “borghetto dei Pescatori” di Ostia, dove nella piccola piazza campeggia la statua del Santo, loro protettore, grazie alla sua stessa perigliosa traslazione funebre ( Fig.5).

In agenda



Educazione al Patrimonio culturale

Il Santo e il Pittore

San. Nicola e Beato Angelico

L’opera. Lettura e decodifica delle immagini

Il luogo

Pinacoteca Vaticana

Borghetto dei Pescatori- Ostia, Stella Polare, Roma

Che dirvi?

BUON NATALE A TUTTI